

Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

Dicembre 2010

L'Istituto nazionale di statistica diffonde gli indici (in base 2005) dell'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle imprese con 500 e più dipendenti espressi in Ateco 2007. La rilevazione copre il settore privato non agricolo a esclusione dei servizi sociali e personali (settori di attività economica da B a N della classificazione Ateco 2007¹). Con riferimento al totale delle posizioni lavorative presenti nell'archivio Istat Asia 2005 (Archivio statistico delle imprese attive), le imprese oggetto dell'indagine coprono il 20,4 per cento del totale dei dipendenti dei settori corrispondenti.

Occupazione alle dipendenze

Nel mese di dicembre 2010, l'indice dell'occupazione nelle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, depurato dagli effetti della stagionalità, ha registrato una variazione congiunturale nulla al lordo della c.i.g. e un aumento dello 0,2 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g. Nel confronto tra la media degli ultimi tre mesi (ottobre-dicembre) e quella dei tre mesi precedenti (luglio-settembre) si è registrata una variazione negativa dello 0,2 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g.

Tabella 1. Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese (base 2005=100).
Dicembre 2010 (dati provvisori)

	DESTAGIONALIZZATI (a)			GREZZI		
	INDICI	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		INDICI	VARIAZIONI TENDENZIALI	
		Dic. 10	Dic. 10 Nov. 10		Ott.-Dic. 10 Lug.-Set. 10	Dic. 10
Industria Lordo c.i.g.	91,7	0,1	-0,5	91,1	-1,9	-2,5
Netto c.i.g.	88,2	0,6	-0,7	87,3	-0,8	-0,7
Servizi Lordo c.i.g.	100,0	0,0	0,0	99,6	-0,6	-1,2
Netto c.i.g.	99,5	0,0	-0,1	99,1	-0,7	-1,3
Totale Lordo c.i.g.	96,9	0,0	-0,2	96,4	-1,1	-1,6
Netto c.i.g.	95,4	0,2	-0,2	94,8	-0,6	-1,0

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito internet dell'Istituto ed il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). Il servizio Comunicazione e immagine fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

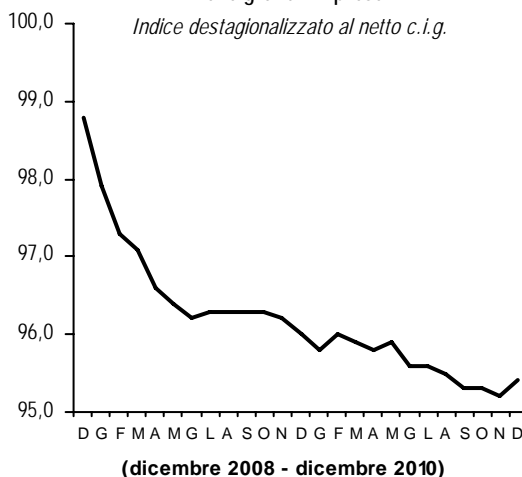
Direzione centrale comunicazione ed editoria
tel. +39 06 4673.2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti
Statistiche congiunturali
sull'occupazione e sui redditi
Roma, Via Tuscolana 1782 - 00173
Giuseppe Amato +39 06 4673.6314
Laura Serbassi +39 06 4673.6289

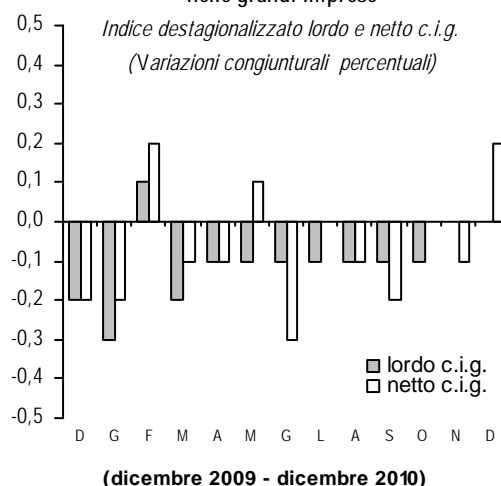
Prossimo comunicato: 2 Maggio 2011



Occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese



Occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese



¹ La classificazione Ateco 2007 è disponibile sul sito <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>.

In termini tendenziali (dicembre 2010 rispetto a dicembre 2009) sono state registrate variazioni negative dell'1,1 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,6 per cento al netto della c.i.g.

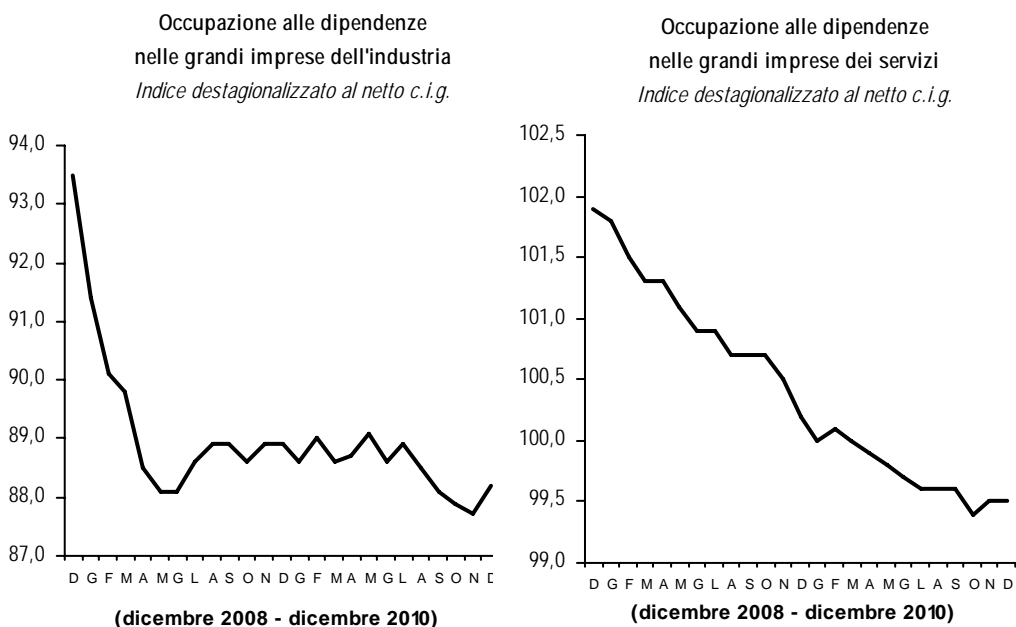
Complessivamente, nella media del 2010 la variazione dell'occupazione, rispetto al 2009, è stata pari a meno 1,6 per cento al lordo della c.i.g. e a meno 1,0 per cento al netto della c.i.g.

L'occupazione nell'industria

Nel mese di dicembre 2010 l'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese dell'industria ha registrato, al netto della stagionalità, un aumento rispetto al mese precedente dello 0,1 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,6 per cento al netto della c.i.g. Nella media degli ultimi tre mesi la variazione rispetto ai tre mesi precedenti è stata di meno 0,5 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,7 per cento al netto della c.i.g. (cfr. Tab. 1).

L'occupazione nelle grandi imprese dell'industria ha segnato, in termini tendenziali, una diminuzione dell'1,9 per cento al lordo dei dipendenti in c.i.g. e dello 0,8 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g.

Complessivamente, nella media del 2010, l'occupazione è diminuita, rispetto alla media del 2009, del 2,5 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,7 per cento al netto della c.i.g.



L'occupazione nei servizi

L'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese dei servizi ha registrato (al netto della stagionalità) una variazione nulla sia al lordo sia al netto della c.i.g. La variazione della media degli ultimi tre mesi rispetto ai tre mesi precedenti è stata nulla al lordo della c.i.g., e pari a meno 0,1 per cento al netto della c.i.g. (cfr. Tab.1).

L'occupazione nelle grandi imprese dei servizi nel mese di dicembre ha segnato un calo tendenziale degli indici grezzi dello 0,6 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,7 per cento al netto della c.i.g. Nel confronto tra il periodo gennaio-dicembre 2010 e il medesimo periodo del 2009, l'occupazione è diminuita dell'1,2 per cento al lordo della c.i.g. e dell'1,3 per cento al netto della c.i.g.

Occupazione per settore di attività economica

A dicembre 2010 l'indice dell'occupazione dipendente (al lordo c.i.g.) segna, in termini tendenziali, diminuzioni del 2,5 per cento nel settore delle *costruzioni*, del 2,2 per cento in quello delle *attività manifatturiere* e dell'1,5 per cento nella *fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*. Nel settore della *fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* si registra un aumento dello 0,4 per cento. Tra i comparti delle *attività manifatturiere*, quelli caratterizzati dai cali tendenziali più marcati sono la *fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi* (meno 8,6 per cento), *l'industria del legno, della carta e stampa* (meno 4,2 per cento), *le industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili* (meno 3,5 per cento). Il comparto della *produzione di articoli farmaceutici di base e di preparati farmaceutici* segna un aumento dello 0,8 per cento.

All'interno del terziario, si registrano incrementi tendenziali nel settore delle *attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* (più 3,7 per cento), in quello dei *servizi di alloggio e di ristorazione* (più 2,7 per cento) e nel *commercio* (più 0,3 per cento). Diminuzioni si registrano nel settore del *trasporto e magazzinaggio* (meno 2,8 per cento), nei *servizi di informazione e comunicazione* (meno 1,7 per cento), nelle *attività finanziarie e assicurative* (meno 0,7 per cento) e in quello delle *attività professionali, scientifiche e tecniche* (meno 0,4 per cento).

Ore di lavoro

Ore effettivamente lavorate

A dicembre 2010 l'indice generale delle ore effettivamente lavorate per dipendente, depurato dalla stagionalità, ha registrato una variazione negativa dello 0,5 per cento rispetto al mese precedente. Al netto degli effetti di calendario l'indice è aumentato, in termini tendenziali, dello 0,1 per cento.

La variazione della media degli ultimi tre mesi (ottobre-dicembre) rispetto ai tre mesi precedenti (luglio-settembre), al netto della stagionalità, è stata pari a più 0,3 per cento.

Tabella 2. Indici delle ore effettivamente lavorate per dipendente (al netto della c.i.g.) nelle grandi imprese (base 2005=100). Dicembre 2010 (dati provvisori)

	DESTAGIONALIZZATI (a)			CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO (a)			GREZZI		
	INDICI		VARIAZIONI CONGIUNTURALI	INDICI		VARIAZIONI TENDENZIALI	INDICI		VARIAZIONI TENDENZIALI
	Dic. 10	Dic. 10 Nov. 10		Ott.-Dic. 10 Lug.-Set.10	Dic. 10		Dic. 10 Dic. 09	Gen.-Dic. 10 Gen.-Dic. 09	
INDUSTRIA	99,1	-0,6	0,1	86,8	0,6	1,2	93,1	4,0	1,5
SERVIZI	99,4	-0,2	0,3	97,2	0,0	-0,5	100,7	1,7	-0,4
TOTALE	99,1	-0,5	0,3	93,4	0,1	0,1	97,9	2,4	0,4

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Complessivamente, nella media del 2010 l'indice delle ore effettivamente lavorate depurato dagli effetti di calendario è aumentato dello 0,1 per cento rispetto alla media dell'anno precedente.

Nelle *grandi imprese dell'industria* l'indice destagionalizzato delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha segnato una variazione congiunturale di meno 0,6 per cento. Al netto degli effetti di calendario, l'indice ha registrato un aumento dello 0,6 per cento rispetto a dicembre 2009 e dell'1,2 per cento nel confronto tra la media del 2010 e quella del 2009.

Nelle *grandi imprese dei servizi* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha registrato, al netto della stagionalità, una variazione congiunturale di meno 0,2 per cento. L'indice depurato dagli effetti di calendario ha segnato una variazione nulla rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e una diminuzione dello 0,5 per cento nel confronto tra la media del 2010 e quella dell'anno precedente.

Ore di lavoro straordinario

A dicembre 2010 il ricorso alle ore di lavoro straordinario, nella media delle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, è stato pari al 5,6 per cento delle ore ordinarie (cfr. Tab. 3); l'incidenza è stata del 4,6 per cento nelle *grandi imprese dell'industria* e del 6,0 per cento in quelle dei *servizi*.

Tabella 3. Ore straordinarie, ore di c.i.g. e ore di sciopero nelle grandi imprese. Dicembre 2010 (dati provvisori)

INDICATORI	Dic. 2010	Dic. 2010 (c) Dic. 2009	Gen.-Dic.2010 (c) Gen.-Dic.2009
INDUSTRIA			
Ore straordinarie (a)	4,6	0,1	0,2
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	87,5	-17,2	-23,4
Ore di sciopero (b)	1,1	-2,5	-0,1
SERVIZI			
Ore straordinarie (a)	6,0	-0,3	-0,3
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	8,3	1,0	-0,5
Ore di sciopero (b)	0,6	-1,5	-0,7
TOTALE			
Ore straordinarie (a)	5,6	-0,1	-0,1
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	34,6	-4,5	-7,9
Ore di sciopero (b)	0,7	-1,9	-0,5

(a) Rapporto percentuale rispetto alle ore ordinarie effettivamente lavorate.

(b) Rapporto per 1.000 ore effettivamente lavorate.

(c) Differenze assolute.

Ore di cassa integrazione guadagni

Nel mese di dicembre l'utilizzo della cassa integrazione guadagni nelle grandi imprese è stato pari a 34,6 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è diminuito rispetto allo stesso mese del 2009 di 4,5 ore per mille ore lavorate. Nel confronto tra la media del 2010 e quella del 2009 il ricorso alla c.i.g. ha registrato un calo di 7,9 ore per mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di c.i.g. utilizzate a dicembre sono state pari a 87,5 per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è sceso di 17,2 ore per mille ore lavorate rispetto a dicembre 2009. Nella media del 2010 il ricorso alla c.i.g. è diminuito di 23,4 ore per mille ore lavorate rispetto a quella del 2009.

Nelle *grandi imprese dei servizi* le ore di c.i.g. utilizzate sono state pari a 8,3 per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. ha registrato, in termini tendenziali, un aumento di 1,0 ore a dicembre e una diminuzione di 0,5 ore per mille ore lavorate nella media dell'anno.

Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nelle grandi imprese nel mese di dicembre sono state pari a 0,7 per mille ore lavorate, con una diminuzione di 1,9 ore di sciopero per mille ore lavorate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e di 0,5 ore per mille ore lavorate nel confronto tra la media del 2010 e quella dell'anno precedente.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di sciopero effettuate a dicembre sono state pari a 1,1 per mille ore lavorate, con una riduzione di 2,5 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e di 0,1 ore nella media del 2010 rispetto a quella del 2009.

Nelle *grandi imprese dei servizi* il numero delle ore di sciopero nel mese di dicembre è stato pari a 0,6 per mille ore lavorate, con una diminuzione di 1,5 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e di 0,7 ore nel confronto tra la media del 2010 e del 2009.

Retribuzioni e costo del lavoro²

Retribuzioni

La retribuzione lorda per ora lavorata nel totale delle grandi imprese ha presentato a dicembre un aumento (al netto della stagionalità) dello 0,9 per cento rispetto al mese precedente. La variazione tendenziale, misurata sull'indice grezzo, è stata di meno 1,6 per cento. Nella media del 2010 la retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato un incremento dell'1,2 per cento rispetto alla media dell'anno precedente.

Le corrispondenti variazioni della retribuzione lorda per dipendente sono state pari a più 0,9 per cento rispetto a dicembre 2009 e a più 1,5 per cento nel confronto tra la media del 2010 e quella del 2009.

Tabella 4. Indici delle retribuzioni nelle grandi imprese (base 2005=100). Dicembre 2010 (dati provvisori)

	INDICI		VARIAZIONI		
	Dic. 10	Dic. 10 (a) Nov. 10	Ott.-Dic. 10 (a) Lug.-Set.10	Dic. 10 Dic. 09	Gen.-Dic. 10 Gen.-Dic. 09
INDUSTRIA					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	201,6	0,9	1,2	-1,7	0,3
Retribuzione lorda media per dipendente	187,8	-	-	2,3	1,7
Retribuzione continuativa per dipendente	121,0	-	-	3,2	2,6
SERVIZI					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	163,8	-0,4	-0,3	-1,6	1,8
Retribuzione lorda media per dipendente	165,0	-	-	0,1	1,4
Retribuzione continuativa per dipendente	111,4	-	-	1,1	1,3
TOTALE					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	176,4	0,9	0,5	-1,6	1,2
Retribuzione lorda media per dipendente	172,7	-	-	0,9	1,5
Retribuzione continuativa per dipendente	114,7	-	-	1,9	1,7

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

² Per ulteriori informazioni sulle retribuzioni si vedano i chiarimenti all'indirizzo web <http://www.istat.it/lavoro/lavret/retribuzioni/>

La retribuzione lorda per dipendente per la sola componente continuativa ha registrato un aumento dell'1,9 per cento rispetto a dicembre 2009 e dell'1,7 in media annua.

A dicembre, nelle *grandi imprese dell'industria* la retribuzione lorda per ora lavorata è aumentata (al netto della stagionalità) dello 0,9 per cento rispetto al mese di novembre. L'indice grezzo ha registrato una diminuzione dell'1,7 per cento rispetto a dicembre 2009 e un aumento dello 0,3 per cento nel confronto tra la media del 2010 e quella dell'anno precedente.

La variazione tendenziale della retribuzione lorda per dipendente è stata di più 2,3 per cento rispetto a dicembre 2009 e di più 1,7 per cento nel confronto tra la media del 2010 e quella del 2009.

Per la sola componente continuativa, si è registrato un aumento tendenziale del 3,2 per cento a dicembre e del 2,6 per cento nella media dell'anno.

Nelle *grandi imprese dei servizi* la retribuzione lorda per ora lavorata ha segnato, al netto della stagionalità, una diminuzione dello 0,4 per cento rispetto al mese precedente. In termini tendenziali, l'indice grezzo della retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato una diminuzione dell'1,6 per cento. Nel confronto tra gennaio-dicembre del 2010 e il medesimo periodo dell'anno precedente vi è stata una crescita dell'1,8 per cento.

La retribuzione lorda per dipendente è aumentata, in termini tendenziali, dello 0,1 per cento a dicembre e dell'1,4 per cento nei dodici mesi del 2010.

Per la sola componente continuativa, si sono registrati incrementi dell'1,1 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e dell'1,3 per cento nel confronto tra la media del 2010 e quella del 2009.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro per ora lavorata nelle grandi imprese ha registrato, a dicembre, una variazione congiunturale di più 0,4 per cento (al netto della stagionalità). L'indice grezzo è diminuito dell'1,3 per cento in termini tendenziali a dicembre ed è aumentato dell'1,2 per cento nella media annua del 2010.

Il costo del lavoro per dipendente è cresciuto dell'1,1 per cento nel confronto tendenziale relativo al mese di dicembre e dell'1,5 per cento in quello relativo alla media dell'anno.

Tabella 5. Indici del costo del lavoro nelle grandi imprese (base 2005=100). Dicembre 2010 (dati provvisori)

	INDICI	VARIAZIONI			
		Dic. 10	Dic. 10 (a) Nov. 10	Ott.-Dic. 10 (a) Lug.-Set.10	Dic. 10 Dic. 09
INDUSTRIA					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	200,5	1,0	1,1	-1,5	0,3
Costo del lavoro medio per dipendente	186,7	-	-	2,4	1,8
SERVIZI					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	163,8	0,0	-0,1	-1,4	1,7
Costo del lavoro medio per dipendente	164,9	-	-	0,3	1,3
TOTALE					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	176,0	0,4	0,3	-1,3	1,2
Costo del lavoro medio per dipendente	172,3	-	-	1,1	1,5

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Tabella 6. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese per settore di attività economica – *Variazioni percentuali tendenziali* - Dicembre 2010 rispetto a dicembre 2009 (dati provvisori)

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
Totale industria (a)	-1,9	-0,8	4,0	-1,7	2,3	3,2	-1,5	2,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-2,2	-0,7	4,0	-1,2	2,7	3,6	-1,2	2,8
<i>CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	-1,7	-1,7	1,7	3,0	4,7	3,2	1,8	3,5
<i>CB Industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili</i>	-3,5	-0,4	2,0	-1,4	0,7	3,9	-1,5	0,5
<i>CC Industria del legno, della carta e stampa</i>	-4,2	-2,3	3,0	-4,0	-1,1	0,7	-3,0	-0,1
<i>CD Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio</i>	-0,5	-0,5	1,6	0,4	2,0	4,5	0,1	1,7
<i>CE Fabbricazione di prodotti chimici</i>	-2,0	-0,5	1,2	-0,8	0,4	2,8	-0,7	0,6
<i>CF Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici</i>	0,8	0,8	-1,3	1,0	-0,3	1,8	0,9	-0,5
<i>CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi</i>	-3,1	3,5	5,0	-1,1	3,8	3,8	-1,2	3,7
<i>CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e attrezzature</i>	-2,4	4,0	3,5	-2,1	1,4	4,4	-1,9	1,5
<i>CI Fabbricazione di computer e prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi</i>	-8,6	-9,0	2,0	4,0	6,0	7,1	5,8	7,9
<i>CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche</i>	-1,7	-0,3	6,8	-5,3	1,2	5,1	-4,7	1,8
<i>CK Fabbricazioni di macchinari ed apparecchiature n.c.a.</i>	-2,8	4,9	6,6	-5,3	1,0	2,4	-5,7	0,6
<i>CL Fabbricazione di mezzi di trasporto</i>	-1,0	-4,0	6,1	-0,6	5,5	3,6	-0,6	5,5
<i>CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature</i>	-0,4	-0,6	5,0	-1,0	3,9	3,1	-0,8	4,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,4	0,4	6,5	-6,5	-0,4	0,1	-5,9	0,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-1,5	-1,6	2,1	-2,1	-0,1	0,5	-1,5	0,6
F Costruzioni	-2,5	-2,8	2,1	0,5	2,6	5,2	0,7	2,8
Totale servizi (b)	-0,6	-0,7	1,7	-1,6	0,1	1,1	-1,4	0,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	0,3	0,4	0,9	1,3	2,3	4,3	1,8	2,7
H Trasporto e magazzinaggio	-2,8	-2,6	3,4	-3,2	0,1	-0,4	-2,6	0,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2,7	2,8	-1,4	2,5	0,9	2,3	2,5	1,0
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,7	-2,8	0,7	-2,2	-1,4	3,6	-2,3	-1,7
K Attività finanziarie ed assicurative	-0,7	-0,7	1,4	-0,2	1,2	1,3	-0,1	1,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-0,4	-0,3	6,3	-7,8	-2,1	-1,2	-8,0	-2,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3,7	3,6	3,2	-3,3	-0,1	-0,1	-2,5	0,7
Totale B-N (b)	-1,1	-0,6	2,4	-1,6	0,9	1,9	-1,3	1,1

(a) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(b) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.

Tabella 7. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi per settore di attività – *Variazioni percentuali tendenziali* – Gennaio-Dicembre 2010 rispetto a gennaio-dicembre 2009 (dati provvisori).

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
Totale industria (a)	-2,5	-0,7	1,5	0,3	1,7	2,6	0,3	1,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-2,6	-0,3	1,7	0,8	2,4	2,8	0,5	2,3
<i>CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	-1,3	-1,1	0,9	2,5	3,5	3,6	1,9	2,9
<i>CB Industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili</i>	-4,2	-3,4	-0,9	4,3	3,3	4,1	3,8	2,8
<i>CC Industria del legno, della carta e stampa</i>	-5,7	-3,8	2,6	1,5	4,2	2,3	1,0	3,6
<i>CD Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio</i>	-0,5	-0,5	0,6	1,6	2,2	3,6	0,8	1,4
<i>CE Fabbricazione di prodotti chimici</i>	-2,5	-1,3	0,3	0,1	0,4	1,1	0,1	0,3
<i>CF Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici</i>	-1,1	-1,2	-0,4	2,8	2,3	4,1	2,8	2,3
<i>CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi</i>	-3,9	-1,4	2,9	0,3	3,1	2,5	-0,4	2,4
<i>CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e attrezzature</i>	-3,2	3,6	4,7	-2,2	2,3	2,0	-2,5	2,0
<i>CI Fabbricazione di computer e prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi</i>	-8,5	-8,7	0,6	2,7	3,3	3,7	3,1	3,7
<i>CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche</i>	-2,8	-2,5	1,9	2,1	4,2	4,8	2,1	4,2
<i>CK Fabbricazioni di macchinari ed apparecchiature n.c.a.</i>	-3,6	4,0	2,8	-1,8	0,9	2,1	-2,3	0,4
<i>CL Fabbricazione di mezzi di trasporto</i>	-1,0	1,6	1,2	1,1	2,4	2,6	1,0	2,3
<i>CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature</i>	-1,7	-0,7	3,2	0,2	3,3	3,6	0,3	3,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-1,0	-1,0	2,0	-5,4	-3,7	1,4	-3,0	-1,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-0,3	-0,6	-0,4	1,5	1,2	0,7	1,4	1,1
F Costruzioni	-3,2	-3,9	0,3	2,7	3,0	3,8	2,2	2,6
Totale servizi (b)	-1,2	-1,3	-0,4	1,8	1,4	1,3	1,7	1,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-0,3	-0,3	-0,3	3,7	3,4	3,3	3,6	3,3
H Trasporto e magazzinaggio	-2,6	-2,4	0,5	-0,3	0,1	-0,2	0,1	0,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,9	0,9	0,6	1,3	1,9	2,5	1,3	1,8
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,7	-2,1	-2,6	4,9	2,2	3,6	4,7	2,0
K Attività finanziarie ed assicurative	-2,1	-2,1	-0,2	3,0	2,8	2,2	2,6	2,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-0,9	-0,8	0,8	-0,4	0,3	1,5	-0,4	0,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,5	2,5	1,8	0,5	2,2	1,8	1,0	2,7
Totale B-N (b)	-1,6	-1,0	0,4	1,2	1,5	1,7	1,2	1,5

(a) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(b) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese